



Città di Segrate

Ente capofila

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI SEGRATE, PESCHIERA BORROMEO, TRIBIANO

DISCIPLINARE DI GARA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA MULTILOTTO

“Gara CUC 10/2016 S – Servizio di smaltimento/recupero rifiuti del Comune di Segrate”

Lotto 1 – CIG: 68804864AA

Lotto 2 – CIG: 6880529825

Lotto 3 – CIG: 6880544487

Lotto 4 – CIG: 688058672F

Lotto 5 – CIG: 6880610AFC

Lotto 6 – CIG: 6880654F4A

PRECISAZIONE

Si precisa che, per mero errore materiale, è stata indicato, quale data per l'apertura dei plichi amministrativi, il giorno 16/01/2016 (art. 5 disciplinare di gara).

La data corretta è evidentemente il **16 gennaio 2017**, come indicato anche sulla scheda della gara pubblicata sul sito del Comune, al percorso:

<http://217.19.147.137/gare/internet/bandi/aperte/schedagara.bwp?ID=329>

Ente certificato:



Iso 9001:2008

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150

**ARTICOLO 5. – APERTURA DEI PLICHI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

- In seduta pubblica, che avrà luogo in data **16/01/2016 alle ore 9:00** in un'apposita sala presso gli uffici comunali di via I Maggio a Segrate, il dirigente responsabile della Centrale Unica di Committenza, coadiuvato da due testimoni, procederà alla verifica della completezza e della correttezza formale delle dichiarazioni e della documentazione caricata **nel plico telematico amministrativo** presente nella piattaforma SinTel (e, in caso di riscontro negativo, all'esclusione dei concorrenti in questione dalla gara, fermo restando quanto previsto in tema di soccorso istruttorio).
- Successivamente si darà corso all'apertura, per le sole imprese ammesse, dell'offerta economica on line di ciascun lotto e alla relativa proclamazione della proposta di aggiudicazione. Si procederà alla proposta di aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il ribasso maggiore.
- Per quanto concerne le eventuali offerte sospette di anomalia, si procederà ai sensi dell'art. 97 del codice dei contratti, con applicazione del comma 8 (esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97, con sorteggio effettuato direttamente dal sistema Sintel; la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci). Qualora il numero di offerte ammesse sia inferiore a dieci non sarà calcolata la soglia di anomalia.
- Con riferimento a ciascun lotto, si procederà alla proposta di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che sia ritenuta congrua. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- La Centrale Unica di Committenza, sentito il Comune-stazione appaltante, non procederà a tale proposta se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- La seduta è pubblica ma hanno diritto di parola esclusivamente i legali rappresentanti/amministratori/procuratori/le persone munite di apposita delega scritta delle imprese partecipanti. Peraltro, i concorrenti che decidessero di non partecipare a tale seduta riceveranno comunque sulla propria pec, attraverso la piattaforma Sintel, comunicazione in merito alla propria ammissione (o eventuale esclusione) alla gara, a seguito della verifica della documentazione amministrativa.

ARTICOLO 6. – SUBAPPALTO

- Le prestazioni oggetto del presente servizio possono essere subappaltate, previa autorizzazione della stazione appaltante, entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.
- Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti pubblici, cui si rinvia.
- L'autorizzazione al subappalto verrà concessa solo se l'impresa affidataria del subappalto è in possesso di adeguata qualificazione (con riferimento all'effettivo importo di esecuzione).
- Il subappaltatore deve possedere i requisiti generali di cui all'articolo 80 del codice dei contratti pubblici.
- La richiesta di subappalto deve essere presentata in sede di gara: qualora ciò non avvenga, in caso di aggiudicazione il concorrente non potrà ottenere dalla stazione appaltante l'autorizzazione al subappalto.

ARTICOLO 7. – ESCLUSIONI

- Si rimanda, innanzitutto, alle prescrizioni del presente disciplinare che prevedono, in caso di mancata osservanza, l'esclusione dalla gara. Più in generale, fermo restando quanto previsto in tema di soccorso istruttorio, le cause di esclusione sono riconducibili alle seguenti tipologie:
 1. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti pubblici e da altre disposizioni di legge vigenti;
 2. casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
 3. difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
 4. non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
 5. offerta carente di altri elementi essenziali;
 6. violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
 7. partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il



consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di concorrenti o in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di concorrenti;

8. soggetti che si trovano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del codice dei contratti;
9. concorrenti in relazione ai quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
10. violazione delle norme sull'avvalimento;
11. profili attinenti al subappalto;
12. mancato utilizzo di moduli predisposti dalle stazioni appaltanti nel caso in cui l'offerta del prezzo sia determinata mediante prezzi unitari;
13. mancata produzione della garanzia provvisoria;
14. offerta non corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario;
15. mancato versamento del contributo all'Anac (se dovuto);
16. mancata comprova del possesso dei requisiti speciali dichiarati.
17. mancato svolgimento del sopralluogo, se previsto come obbligatorio nel bando/disciplinare di gara.

ARTICOLO 8. – AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- La stazione appaltante, anche per richiedere documenti e informazioni, comunicherà **tramite la piattaforma Sintel** l'esito della gara al concorrente per il quale è intervenuta proposta di aggiudicazione, al concorrente che segue in graduatoria e agli eventuali esclusi.
- **La comunicazione di aggiudicazione sarà inviata tramite piattaforma Sintel ai concorrenti.** La stessa sarà anche pubblicata sul portale della stazione appaltante (all'indirizzo www.comune.segrate.mi.it, sezione *Amministrazione trasparente* \Bandi di gara e contratti\bandi di gara\gare chiuse) e nelle altre forme prescritte dal codice dei contratti pubblici.
- Il verbale della gara sarà pubblicato sulla piattaforma Sintel, sul portale della stazione appaltante (all'indirizzo www.comune.segrate.mi.it, sezione *Amministrazione trasparente* \Bandi di gara e contratti\bandi di gara\gare aperte).
- L'aggiudicatario, entro il termine indicato dal Comune di Segrate nella comunicazione di aggiudicazione dovrà produrre – **a pena di decadenza dall'aggiudicazione** e conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria – alle seguenti sezioni i documenti di seguito indicati all'ufficio Gare del Comune di Segrate:
 - 1.1 (*eventualmente, se richiesto*) dichiarazione ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.C.M. 187/1991, redatta in carta libera e sottoscritta dal legale rappresentante della società;
 - 1.2 dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - 1.3 garanzia definitiva, prevista nella parte II, art. 4 del capitolato (la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della stazione appaltante, con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria);
- Nel caso, entro il termine previsto, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto e nel caso di accertata mancanza, da parte dello stesso, dei requisiti di carattere generale, la stazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione del concorrente e all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.
- Inoltre l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà trasmettere alla sezione Ambiente ed Ecologia qualora abbia dichiarato in gara l'intenzione di ricorrere al subappalto, facsimile di autodichiarazione in merito al possesso dei requisiti di ordine generale (pena l'applicazione di quanto stabilito dall'art. 80 del codice dei contratti pubblici), di ordine professionale, economici e tecnici.
- L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
- L'aggiudicatario di ciascun lotto deve rimborsare le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pari a 1/6 del costo sostenuto dalla stazione appaltante (6.000,00 € circa).
- Ai sensi degli artt. 1, comma 1, della legge 135/2012, 1, comma 449, II° periodo, della legge 296/2006 e 26, comma 3, della legge 488/1999, la stazione appaltante si riserva la piena facoltà di:
 - procedere all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara o non procedere all'aggiudicazione o non stipulare il contratto, senza alcun indennizzo per i concorrenti, qualora, nel corso della procedura, siano attivate convenzioni stipulate da Consip o dalla centrale regionale aventi parametri



prezzo-qualità più convenienti rispetto a quelli della migliore offerta eventualmente individuata, previa motivazione;

- in alternativa, valutare discrezionalmente, senza alcuna pretesa per il concorrente, la possibilità di un'eventuale rinegoziazione della migliore offerta individuata nella procedura, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, della convenzione attivata; ciò avverrà nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato. La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere la rinegoziazione e annullare d'ufficio l'intera procedura.

ARTICOLO 9. – ALTRE INFORMAZIONI

- a) **Tutte le comunicazioni della Centrale Unica di Committenza ai concorrenti saranno trasmesse tramite piattaforma Sintel.**
- b) La Centrale Unica di Committenza può:
 - utilizzare la pec o il fax per comunicare con i concorrenti in caso di indisponibilità oggettiva e momentanea della piattaforma Sintel;
 - sospendere la procedura qualora ci siano anomalie segnalate dal sistema telematico;
 - indicare modalità alternative per la presentazione delle offerte in caso di indisponibilità prolungata della piattaforma Sintel, fermo restando quanto indicato al punto precedente.
- c) La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario (tra cui anche, eventualmente, richiedere la produzione di originali/copie autenticate ai sensi di legge di documenti che siano stati forniti in copia semplice).
- d) Tutti gli atti di gara devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, **a pena di esclusione.**
- e) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in euro.
- f) Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rimanda al capitolato speciale d'onori, nonché alle disposizioni vigenti.
- g) Si rimanda a quanto previsto dall'art. 110 del codice dei contratti pubblici in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione.
- h) Il foro competente per la risoluzione delle controversie è il T.A.R. Lombardia – via Corridoni 39, 20122 Milano; è esclusa la competenza arbitrale.
- i) Le prescrizioni contenute nel presente disciplinare prevalgono su quelle del capitolato speciale d'onori, nell'eventuale caso di contrasto tra i due documenti in questione.
- j) Resta inteso che il bando di gara e il presente disciplinare non vincolano la stazione appaltante, che si riserva di annullare o revocare la presente procedura, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno il servizio senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso l'offerta.
- k) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti; il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Segrate.
- l) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 comma 3 e all'art. 8 della legge 241/1990 si comunica che il responsabile unico del procedimento è l'arch. Maurizio Rigamonti, dirigente della direzione Area Tecnica, mentre il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Lidia Cioffari della Sezione Ambiente ed Ecologia.

Il dirigente della Centrale Unica di Committenza
(dott.ssa Patrizia Bellagamba)

Il RUP Arch. Maurizio Rigamonti

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale



Precisazioni in merito alla dichiarazione inerente l'assenza di condanne di cui all'art. 80, comma 1, del codice dei contratti pubblici

Nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono i seguenti provvedimenti, che devono essere dichiarati:

- le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p.
- i decreti penali di condanna
- le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.

Pertanto, la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta.

Il concorrente ha quindi l'onere, in particolar modo nei casi di incertezza, di richiedere presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le limitazioni sopra indicate.

Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne esclusivamente:

- quando il reato è stato **depenalizzato**;
- quando è intervenuta la **riabilitazione**;
- quando il reato è stato dichiarato **estinto**;
- in caso di **revoca della condanna**.